

Elle AGENDA LIBRI

di CRISTINA DE STEFANO

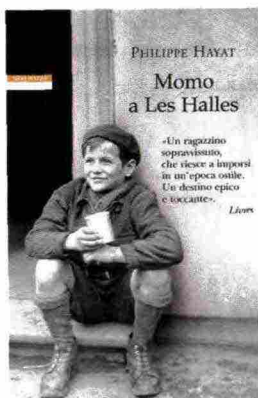
IL CUORE dei GIOVANI

Due fratelli divisi che affrontano la decadenza del padre. Due ragazzi siciliani che sfidano la mafia. Un ragazzino ebreo nel cuore pulsante di Parigi in guerra. Due amiche napoletane geniali che ormai sono diventate grandi ma non smettono di parlarsi

Momo a Les Halles

DI PHILIPPE HAYAT
Neri Pozza, 18 euro

Maurice, per tutti Momo, ha 14 anni quando i suoi genitori vengono presi nella grande retata antiebraica del 1941. Con una sorellina più piccola da curare, dovrà diventare grande in fretta, in una Parigi piena di incontri, a cominciare da Bulle, una prostituta dal cuore generoso, che sarà anche la sua maestra nelle cose dell'amore. Veloce a imparare, Momo diventa in poco tempo il re del mercato nero a Les Halles, cuore pulsante della città, sopravvive a un campo di transito nazista, viene liberato grazie a un cliente tedesco di Bulle, vede la vittoria degli alleati e scopre che i suoi genitori sono morti ad Auschwitz.



Storia della bambina perduta

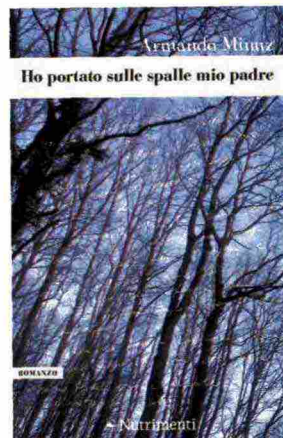
DI ELENA FERRANTE
e/o, 19,50 euro

Chiunque sia la misteriosa Elena Ferrante, ha un talento di narratrice inarristabile, e lo ha dimostrato con questa saga di amicizia femminile che arriva qui al suo ultimo e quarto volume. È un libro che si legge anche da solo, ma se volete un consiglio prendete tutto dall'inizio, da quel *L'amica geniale* che anni fa ci ha fatto scoprire Elena e Lina, ragazzine in un rione di Napoli, e che qui ce le fa ritrovare adulte. Elena scrittrice di successo che torna a casa per cercare un amore di gioventù, Lina regina del suo rione in odore di camorra ma soprattutto affascinante e selvatica.

Ciò che inferno non è

DI ALESSANDRO D'AVENIA
Mondadori, 19 euro

Alessandro D'Avenia era studente nel liceo di Palermo dove don Pino Puglisi insegnava quando venne ucciso dalla mafia, nel 1993. È diventato professore anche per lui, perché come tanti ragazzi è stato travolto dall'energia di questo prete di periferia, che voleva far studiare i bambini del quartiere Brancaccio e non aveva paura. Per raccontarlo D'Avenia costruisce un romanzo a due voci, quella di Federico, studente di liceo dei quartieri alti, e quella di Lucia, ragazza di borgata. Nel corso di una estate i loro destini si incrociano, in un primo amore e nell'impegno civile accanto a don Puglisi.



Ho portato sulle spalle mio padre

DI ARMANDO MINUZ
Nutrimenti, 15 euro

Non so niente di Armando Minuz, che qui esordisce con un libro fenomenale. Leggo che è cresciuto sulle montagne e vive a Parma, come uno dei tre protagonisti del libro. Il romanzo si apre su una potentissima scena di caccia al cinghiale che dà la misura di tutta la narrazione. Un giovane uomo, Leone, fronteggia coi suoi cani un enorme cinghiale e, dopo averlo abbattuto, scende a valle dal padre Lando, per chiedere aiuto a trasportare la carcassa. Ma il padre ha in tasca il foglio stropicciato con un numero di telefono: ha telefonato da Parma l'altro figlio, Emilio, che lui chiama con disprezzo la capra, da quando il ragazzo ha deciso di studiare e di andare via. Saranno presto riuniti tutti e tre, per una fine che è anche un inizio. Una storia di famiglia, odi e amori, come ne abbiamo lette tante, ma nutrita da una forza sorprendente che sale dalle foreste, dai torrenti, dalle rocce stesse, e ci regala una straordinaria sorpresa letteraria.